



INTESA  SANPAOLO
mail: segreteria@fabintesasampaolo.org
www.fabintesasampaolo.eu

Pressioni Commerciali: Comitato Welfare del 5 maggio 2015

Il Comitato Welfare, formato da componenti delle Organizzazioni Sindacali e dalle Funzioni Aziendali di volta in volta interessate, nel mese di Aprile ha iniziato un percorso sul tema delle Pressioni Commerciali indebite, per cercare delle soluzioni ad una situazione di tensione commerciale denunciata da tutto il territorio attraverso i volantini sindacali degli ultimi mesi.

Nell'incontro precedente il lavoro aveva prodotto sul tema, una serie di evidenze che possiamo sintetizzare in tre grandi gruppi.

REPORTISTICA E STRUMENTI, in questo ambito rientrano:

- l'utilizzo dei numerosi report non conformi ma creati su iniziative personali dai responsabili;
- lancio di campagne con elenchi di clienti non aventi caratteristiche adeguate;
- procedure che ostacolano le sinergie tra filiere commerciali;
- profilature di accesso alle procedure non coerenti con le attività da svolgere;
- una scarsa conoscenza e utilizzo della piattaforma ABC

COMPORAMENTI, CONOSCENZE E RISPETTO DELLE REGOLE in cui rientrano:

- Un corretto equilibrio tra tensione al risultato e comportamenti corretti/adequati, rispetto alla normativa e alle Policy aziendali
- Necessità generalizzata di comprensione del funzionamento del nuovo Modello di Servizio
- Gap di conoscenza professionale per i nuovi ruoli previsti dal NMS
- Debole cultura della collaborazione tra segmenti

CLIMA AZIENDALE in cui rientrano:

- La reportistica che può influenzare le valutazioni
- L'applicazione personalizzata delle politiche commerciali, che può generare un possibile aumento di sanzioni disciplinari
- Livelli di collaborazione tra segmenti troppo legati alla gestione del personale in loco

Nella giornata del 5 maggio i lavori sono ripresi con un indirizzo aziendale ben preciso: studiare soluzioni di tipo formativo che intervengano sui vari temi per veicolare non solo un uso corretto dei mezzi aziendali (reportistica e/o precensuali) ma anche una cultura commerciale "sana" e scevra delle storture a cui assistiamo giornalmente.

Pur condividendo la necessità di formazione in tal senso, come FABI insieme alle altre Organizzazioni Sindacali, abbiamo proposto all'Azienda di intervenire attraverso le Funzioni preposte di Banca dei territori, in tempi più brevi rispetto alla Formazione, che per sua natura sconta tempi medio lunghi.

Abbiamo richiesto alcuni interventi immediati, come:

- comunicare ai Responsabili in modo chiaro quali report stilare e quali e quanti dati trasmettere al centro per le necessarie segnalazioni, evitando duplicazioni tra i vari livelli
- che le Politiche Commerciali siano spiegate ai colleghi/colleghe che devono applicarle, perché solo con la conoscenza e la comprensione si ottiene una piena condivisione
- che venga fatta chiarezza sui ruoli e sulla professionalità richiesta per ricoprirli

Al termine dei lavori sono state sintetizzate diverse proposte formative che possiamo riepilogare, anche se non in modo esaustivo in quanto in corso di elaborazione dalla formazione, come segue:

- inserire nei corsi attuali spazi per migliorare la conoscenza di ABC e del suo corretto utilizzo
- inserire i Responsabili in corsi per un buon stile di leadership
- proporre mezzi formativi nuovi (giochi di ruolo, aule e call conference che riuniscano tutti i livelli dei dipendenti) per veicolare la conoscenza e la cultura necessarie ad affrontare al meglio questo momento di grande trasformazione e l'applicazione corretta del Nuovo Modello Organizzativo attuato dall'Azienda.

Il prossimo incontro sul tema è già previsto per la fine del mese di maggio torneremo subito dopo con l'aggiornamento su quanto verrà elaborato sull'argomento.

Milano/Torino 7 maggio 2015